

L'Aquila



NEL PROGRAMMA ANCHE DIBATTITI ED ESPERIENZE INTERATTIVE PERSINO UN DUETTO CON BUCCIO DI RANALLO

MAICO
L'AQUILA - Via Strinella, 70 tel. 0862 414894
AVEZZANO - Via Marruvio, 38 tel. 0863 416301
SULMONA - Via Cornacchiola, 52 tel. 0864 210297

Fax: 0862 410164
e-mail: aquila@ilmessaggero.it



Venerdì 25 Settembre 2015
www.ilmessaggero.it

Ricerca e giochi di luce, la città si accende

►Giornata ricchissima di eventi grazie a "Sharper" e "Replace" decine di appuntamenti dedicati a scienza, tecnologie, storia e cultura

►Le due iniziative animeranno il centro fino a notte: giochi, convegni aperitivi culturali e una grande festa finale al Parco del Castello

GLI EVENTI

No, questa non è una giornata come le altre. Il centro storico torna a riempirsi per la notte europea dei ricercatori, «Sharper - Sharing Researchers' Passions for Excellence and Results», impreziosita, contemporaneamente, dal ritorno di Re Place, lo splendido spettacolo delle installazioni luminose che tiene accesi i riflettori sul patrimonio culturale ferito dal sisma. Per quanto riguarda «Sharper», lo scopo è quello di avvicinare il grande pubblico al mondo della ricerca: dal pomeriggio fino a notte inoltrata ci saranno giochi, laboratori, conferenze, spettacoli e tanto altro. Si parte dal mattino, al palazzetto dei Nobili, con "I negozi della ricerca", l'allestimento di 25 shop tematici. Sempre alle 11 l'auditorium Sericchi ospiterà le scolaresche per un divertente gioco poliziesco. Alle 15.30 e alle 17 ci saranno visite guidate ai laboratori del Gran Sasso.

LA PIAZZA

Piazza Duomo sarà il cuore della giornata. Ci saranno dimostra-

zioni sui boomerang, sui droni, sui rilevatori di particelle, sulla storia della luce. Con «Powers of Ten» si andrà alla scoperta dell'infinitamente piccolo (batteri) e dell'infinitamente grande (le galassie). Si potranno conoscere da vicino il mondo della ricerca Dompè e quello dei grandi interrogativi della scienza. Alle 17 la Polizia parlerà dell'infortunistica stradale e delle tecniche di rilievo della Scientifica. Alla sala Sericchi, alle 16.30, verranno presentati diari realizzati da studenti e ricercatori. A bordo di «Improbis», la navetta di Sharper, ci saranno due attori che improvviseranno e stuzzicheranno i passeggeri. All'auditorium del Parco (ore 19) Giorgio Metta, direttore di Cub Facility, parlerà del futuro della scienza, mentre al Ridotto, alle 19, andrà in scena uno spettacolo teatrale a tema.

IL FILM CULT

«Quanto siamo lontani dal 2015 immaginato da Robert Zemeckis nel film "Ritorno al futuro II"» è invece il tema dell'incontro serale (ore 21) al Ridotto. Per le vie del centro si terrà inoltre un gioco di logica a squadre. Sei ragazzi si sfideranno sulle «Excellent Ideas» (partenza ore 19 al Parco del Castello). Il tutto è condito ancora da conferenze (Sala Sericchi e auditorium), duetti con Buccio di Ranallo (Palazzo Cappa 19-21), viaggi nella storia dell'Aquila (Gssi, 17-23), spettacoli di luci (in piazza alle 22), una grande festa (parco del Castello ore 23.30) e aperitivi scientifici nei locali del centro.

LE INSTALLAZIONI

Alla sua quinta edizione, Re Place è invece diventato un concorso per artisti chiamati a proporre un progetto di opera luminosa inedita per ridare luce, ma anche un nuovo senso a palazzi, porticati e mura. Una giuria ha selezionato le installazioni al Castello, a Palazzo Ciavola Cortelli Porcinari, sotto i Portici, al Gssi, lungo le mura cittadine, nel chiostro di Palazzo Fibboni, alla Fontana Luminosa.

Stefano Dascoli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tanti eventi per la notte dei ricercatori e per Re Place



LE INSTALLAZIONI LUMINOSE DI ARTISTI ITALIANI IMPREZIOSIRANNO ALCUNI SCORCI

Sbloccato l'immobile per Phoenix la giunta approva l'atto di indirizzo

INDUSTRIA

Dopo una lunga gestazione è stato approvato in giunta l'atto di indirizzo che sblocca lo stallo dell'immobile destinato a ospitare l'Accord Phoenix. L'esecutivo conferisce mandato agli uffici comunali di pubblicare un avviso di evidenza pubblica teso a individuare i possibili acquirenti interessati all'acquisto del modulo uno della ex Flextronics di proprietà del Comune. È specificata la vocazione produttiva del sito e richiesta l'assunzione degli oltre cento ex cassintegrati del Polo elettronico. Nell'atto di indirizzo si fa riferimento anche al problema della gestione del compendio ancora nelle mani dell'

Ati formata da Neon e Csa dell'imprenditore Palmerini. È stato finalmente raggiunto un accordo con la società che è disposta a lasciare liberi gli spazi di oltre 9 mila metri quadrati continuando a mantenere altre aree in cambio di un indennizzo. Tale somma, come riportata nell'atto di indirizzo, dovrà essere sborsata dal soggetto che acqui-

GLI UFFICI COMUNALI DOVRANNO PUBBLICARE UN AVVISO PER I POSSIBILI ACQUIRENTI

sterà il capannone. La giunta si è trovata a fronteggiare una situazione piuttosto anomala rispetto all'insediamento della Accord Phoenix, è vero che il contratto di Sviluppo è stato attribuito alla società di Ravi Shankar, dunque alla Accord Phoenix, tuttavia l'amministrazione, dovendo alienare un immobile pubblico, ha preferito non andare a trattativa privata con l'imprenditore optando comunque per una procedura di evidenza pubblica per la vendita del sito. Si tratta di un rischio aggiunto per l'imprenditore di origine indiana che potrebbe teoricamente vedersi soffiare l'immobile da un soggetto che presenta una offerta migliore.

A.Cal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sequestri

Via Rocco Carabba nel mirino anche gli altri locali della Provincia

Sui locali della Provincia sede del Centro per l'impiego, nell'edificio ubicato in via Rocco Carabba, sequestrati dal Ros dei carabinieri, la difesa degli indagati passa al contrattacco, mentre la Procura valuta di estendere i sigilli su altri locali. L'avvocato Ferdinando Paone che assiste i proprietari dell'immobile (Gabriele e Marco Valentini) e l'amministratore di condominio "Carratelli", l'ingegnere Antonio Mancini, ha presentato al Tribunale del Riesame, istanza di revoca del sequestro dell'immobile finito nel mirino per una serie di presunte violazioni in materia urbanistica. Di qui la contestazione agli indagati anche di tentata truffa aggravata (per aver richiesto un contributo non dovuto per i danni) e falso. La magistratura, però, va avanti. Il pm D'Avolio sta valutando, in virtù dei presunti gravi vizi urbanistici, di allargare il sequestro di altri locali che insistono sullo stesso immobile. Infatti nell'ordinanza che dispone il sequestro (a firma del Gip del Tribunale Guendalina Buccella) si legge come «nei locali posti sotto sequestro in via Rocco Carabba gravitano anche alcuni uffici scolastici, del Comitato promotore della Banca dell'Aquila e del Centro Sperimentale di Cinematografia» che ora potrebbero essere posti anche loro sotto sequestro preventivo.

M.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Precari, arriva l'ok dal Ministero

IL CASO

La proroga dei precari del Comune può essere fatta. È arrivata nel primo pomeriggio di ieri la risposta positiva della direzione generale per l'attività Ispettiva del ministero del Lavoro in seguito all'interpello formulato dall'amministrazione comunale e dall'Anci. Hanno gioito subito i precari in presidio quando hanno appreso la notizia nella stanza del sindaco Massimo Cialeste che avevano occupato in forma di protesta il giorno precedente, dopo tre giorni di sit-in ai Quattro Cantoni. Una gioia che non hanno potuto condividere con il sindaco che non si è materializzato fra i lavoratori. «Tale modifica - si legge nel parere a firma del direttore generale, Danilo Papa - non pregiudica le

deroghe introdotte dalle vigenti disposizioni per la proroga dei contratti a tempo determinato stipulati in base alla normativa emergenziale anche con riguardo alla possibilità di superare il limite dei 36 mesi del Job's Act. Ciò in ragione del fatto che tale provvedimento ha sostanzialmente recepito i contenuti del decreto 368 del 2001 e della circostanza che lo stesso Legislatore ha prorogato per gli anni 2016 e 2017 il regime derogatorio con la legge 125/2015 (articolo 11 del decreto Enti Locali).

«DOV'È IL SINDACO?»

Secondo la sindacalista della Cgil, Rita Innocenzi e i lavoratori il parere è chiarissimo e inequivocabile: «Non capisco per quale ragione il sindaco Cialeste non sia qui a giocare con noi - ha detto la Innocenzi - Fino a quando non ci di-

ranno come stanno le cose resteremo a presidiare». Secondo quanto si è appreso lo stesso sindaco e l'assessore Betty Leone nel pomeriggio hanno avuto una riunione con la dirigente al Personale Ilda Coluzzi, l'unica che può materialmente dare attuazione, avendone l'esclusiva competenza, alle proroghe dei 60 contratti. Secondo indiscrezioni la stessa a caldo non si sarebbe mostrata convinta al 100% sulla possibilità

MA AL COMUNE NON SONO CONVINTI RITA INNOCENZI DELLA CGIL «RESTEREMO A PRESIDARE»

di estendere i contratti nonostante il parere positivo. Avrebbe deciso di prendere del tempo per riflettere sul da farsi. Accanto ai lavoratori sono stati per tutto il tempo anche i consiglieri comunali di opposizione Guido Liris e Emanuele Imprudente: «Il parere non fa altro che confermare la teoria che portiamo avanti da dieci giorni - hanno detto - Non comprendiamo l'atteggiamento del sindaco e dell'assessore Betty Leone. Questo silenzio non ci piace». All'assenza del sindaco ieri ha fatto da contraltare la presenza della senatrice Stefania Pezzopane che ha avuto fra i lavoratori il suo momento di gloria. In realtà il parere ha confermato quanto sostenuto dalla stessa fin dal primo momento della vertenza.

Antonella Calgani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Paganica

Recuperato il primo aggregato

Torneranno a casa tra circa un mese le 10 famiglie che abitavano nel primo aggregato ricostruito a Paganica (nella foto) a sei anni dal sisma. I lavori all'aggregato composto da 8 unità immobiliari, completati in questi giorni, sono durati un anno e sette mesi e sono costati 2,6 milioni. «L'edificio era classificato E e ha subito anche alcuni crolli - spiega Andrea Rossi, ingegnere progettista insieme a Pietro Morelli - Oltre ai crolli di alcune volte, ci sono state lesioni importanti. Gli interventi di recupero sono stati fatti sulle murature e sui solai, con la realizzazione inoltre del tetto in legno

lamellare». «Abbiamo iniziato a lavorare già dal 2010 - aggiunge - Anche se eravamo inseriti nel decimo elenco e di fatto il cantiere è partito a febbraio 2014». Il centro storico di Paganica torna così pian piano a vivere, anche con il riavvio di alcune attività commerciali che l'edificio tornerà a ospitare: un alimentari, una macelleria e un'ortofrutta. «Un segnale importante per noi e per la frazione - spiega Pierluigi Rossi, presidente del consorzio Piazza Regina Margherita - Abbiamo portato a termine la sfida che ci eravamo proposti di vincere».

Marianna Galeota

© RIPRODUZIONE RISERVATA